



# COMUNE DI RODANO

Città Metropolitana di Milano  
Codice ente 11073

Settore **Tecnico** Ufficio **LAVORI PUBBLICI**

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE Num. 54 del 02-03-2021**

**OGGETTO: APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI DI PROPRIETA' COMUNALE E DISERBO MECCANICO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE.**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

PREMESSO che:

- con Deliberazione C.C. n.17 del 22.02.2021 avente oggetto "*APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023*" è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021;
- con Deliberazione di G.C. n. 11 del 22.02.2021 avente ad oggetto "*APPROVAZIONE PEG 2021-2023: ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE*" venivano individuati i Capitoli di bilancio affidati alla gestione del Responsabile dei Servizi per gli effetti di cui agli articoli 183, comma 9, e 185, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

RICHIAMATI la struttura, l'articolazione, gli obiettivi di gestione assegnati e le dotazioni finanziarie contenute nelle deliberazioni G. C. n. 1 del 13.01.2020 "Approvazione PEG 2020 Assegnazione dotazioni finanziarie" e deliberazione G.C. n. 32 del 19.08.2020 "Approvazione Piano delle Performance 2020/2022";

DATO ATTO che il Comune di Rodano ha la necessità di acquisire con urgenza il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunale e diserbo meccanico;

RILEVATO come all'uopo il Settore ha predisposto il progetto composto dai seguenti elaborati:

- capitolato,
- tavola verde,
- tavola diserbo,
- metrature aree,
- duvri,
- schema di contratto
- documento contenente l'indicazione dei requisiti minimi che gli operatori offerenti devono avere nonché i criteri premiali da applicare per la valutazione delle offerte;

PRESO ATTO come detti elaborati progettuali sono stati sottoposti alla Giunta Comunale come risulta all'atto deliberativo n.13 del 26.02.2021;

DATO ATTO come:

- L'intervento è stato inserito nel programma biennale degli acquisti 2021-2022 con codice unico intervento S 83503550150 2021 00002;
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 il Responsabile del procedimento è l'arch. Monica Varallo già indicato come RUP nell'atto di programmazione di cui all'art. 21, del D.lgs. 50/2016,] e che risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

ACCERTATO come:

- le attività oggetto dell'appalto sono sussumibili principalmente in una unica attività principale riconducibile ai servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi, avente cpv 77310000- e consistono in manutenzione ordinaria verde e diserbo;
- le attività oggetto dell'appalto saranno contabilizzate a corpo;
- la durata dell'appalto è stabilita in 45 mesi decorrente dalla data di attivazione del servizio, rilevabile dal verbale di consegna e ricompresi indicativamente nel periodo aprile 2021 dicembre 2024. Per i dettagli sulle scansioni temporali delle varie attività ricomprese nell'appalto si rinvia agli elaborati progettuali;
- l'importo complessivo dell'appalto è stato stimato in euro 196.000,00 oltre IVA. Si è valutato che gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso siano pari ad euro 8.000,00, secondo la specifica contenuta negli elaborati progettuali cui si rinvia integralmente. L'importo soggetto a ribasso è pari ad euro 188.000,00 L'importo stimato dell'appalto è frutto di una stima elaborata facendo riferimento a Listino prezzi informativi Camera di commercio Varese, al prezziario regionale Regione Lombardia per le opere pubbliche, comparati a prezzi di mercato, come indicato nell'allegato 04 Metrature aree;
- a fronte di quanto sopra, la qualificazione necessaria è indicata nel documento indicazione dei requisiti minimi e dei criteri premiali allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 50/2016 il valore stimato di cui sopra comprende i costi della manodopera che sono stati stimati pari ad euro ad euro 122.000,00 calcolati sulla base degli elementi indicati negli atti progettuali a cui si rinvia e calcolati sulla media dell'incidenza della manodopera sulle prestazioni che compongono i servizi oggetto dell'appalto (vedasi riferimento al precedente punto e all'allegato 04 Metrature aree);
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 si stabilisce di non procedere alla suddivisione in lotti, atteso che, l'eventuale suddivisione in lotti non garantirebbe una visione complessiva con il rischio di dilatazione dei tempi di consegna, comporterebbe difficoltà di coordinamento e risulterebbe economicamente non vantaggiosa per il Comune; inoltre, non appare ipotizzabile neanche una eventuale suddivisione logistica/cantieristica;
- si ritiene che per il presente affidamento non ricorrano i presupposti per l'applicazione della Clausola sociale, atteso le condizioni dell'affidamento di cui al presente atto sono molto diverse rispetto al precedente appalto stipulato con l'appaltatore precedente. Nell'eventualità, il personale da riassorbire sarà definito in esito ad una verifica congiunta con appaltatore e sindacati;
- nell'ambito degli elaborati progettuali, si è proceduto all'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM Ambiente 10 marzo 2020 recante *"Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde"* pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 90 del 4 aprile 2020";
- per quanto concerne il subappalto, è interesse del Comune che le attività oggetto dell'Appalto siano rese in modo prevalente dal soggetto aggiudicatario le cui capacità siano state comprovate e, per questo motivo, il subappalto è ammesso nella misura non superiore al 40%.. tenuto conto che trattasi di procedura ad elevato tenore strategico, la stessa è maggiormente esposta ad una necessità di controllo sulla commessa in affidamento anche attraverso l'utilizzo dell'istituto del subappalto. L'affidamento è caratterizzato per tipologia di attività, da essenzialità. Inoltre, per le medesime caratteristiche precedentemente esposte, la presenza della percentuale indicata, considerati l'aggregazione dei volumi, la tipologia del settore economico e del tessuto imprenditoriale di riferimento, non ostacola l'accesso delle piccole e medie imprese;

VISTO il comma 1 art. 449. della legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, poi dall'art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, poi dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015 che prevede che nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il Comune può ricorrere alle convenzioni quadro stipulate da Consip o dalla centrale regionale di riferimento ovvero ne utilizza i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

RILEVATO come il Rup ha verificato che per l'acquisizione del servizio oggetto dell'appalto non risultano ad oggi attive convenzioni Consip o della Centrale di Committenza Regionale idonee a ricomprendere le prestazioni che servono al Comune;

RITENUTO per la scelta del soggetto cui affidare l'appalto di che trattasi di procedere, di attivare una procedura negoziata senza pubblicazione di bando di cui all'articolo 63 del D.lgs. n. 50/2016 previa consultazione di 5 operatori economici prevista con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità prezzo secondo le indicazioni contenute nel documento denominato indicazione dei requisiti minimi che gli operatori offerenti devono avere nonché i criteri premiali da applicare per la valutazione delle offerte allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale. A tal fine si rileva che, rispetto a quanto sottoposto alla Giunta Comunale in data 26.02.2021 come da atto n. 13, sopra richiamato, si sono dovuti introdurre dei correttivi, quali errata corrige, per eliminare dei refusi presenti nel

documento e per sostituire il criterio premiale relativo al rating di impresa spalmando il relativo punteggio ad altri criteri già previsti, e ciò, considerando il valore limitato di questo appalto e considerato il fatto che il rating di legalità può essere richiesto dalle imprese operanti in Italia, iscritte al registro delle imprese da almeno due anni e con un fatturato minimo pari ad almeno due milioni di euro, non volendo penalizzare le piccole, medie imprese, le imprese di nuova costituzione, che comunque, anche con l'introduzione di potenziali misure compensative, sarebbero in ogni caso appesantite dal dover comprovare detti requisiti con mezzi equivalenti. Si ritiene altresì di utilizzare per la gestione della procedura di scelta il sistema telematico messo a disposizione dalla Regione Lombardia, la piattaforma SINTEL, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 che, relativamente ai Comuni, prevede che per le acquisizioni di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario occorre fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

DATO ATTO come è stata attivata l'indagine di mercato, mediante la pubblicazione sul sito del Comune e sulla piattaforma telematica Sintel di un avviso di manifestazione di interesse prot. 1381. L'esito dell'indagine di mercato è contenuto nel verbale, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, che con il presente atto si approva e in cui sono enucleati gli operatori economici da invitare in cui si è rispetto il principio di rotazione previsto. Per motivi di riservatezza contenuti nell'articolo 53 del D.lgs. n. 50/2016, detto verbale non viene reso visibile e quindi pubblicato fino al termine di scadenza delle offerte.

#### RITENUTO ALTRESI':

- di affidare la gestione della procedura di gara di cui trattasi all'ufficio comune operante come centrale unica di committenza, costituito tra il Comune di Vimodrone, il Comune di Cassina de Pecchi ed il Comune di Rodano, al fine di ossequiare al disposto normativo contenuto nell'articolo 33 comma 3 bis del D.lgs. n. 163/2006, introdotto dall'articolo 23-ter del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modifiche dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 ed entrato in vigore a far data dal 01 novembre 2015 ed ora confluito nell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016;
- in particolare tra i Comuni soprarichiamati è stato stipulato un accordo consortile nella forma della convenzione ex articolo 30 del D.lgs. n. 267/2000 e si è disciplinata l'istituzione di un ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (nel seguito per brevità anche Cuc), con sede presso il Comune di Vimodrone, normando all'interno della citata convenzione le varie competenze, in capo ai Comuni associati ed in capo all'ufficio Comune operante come Cuc;
- tra le competenze in capo ai Comuni associati, ai sensi dell'articolo 7 del sopra citato accordo consortile, vi è l'approvazione della determina a contrarre nonché l'individuazione di tutti gli elementi previsti nella lettera a) dal citato articolo, mentre in capo all'ufficio Comune operante come Cuc ai sensi dell'articolo 4 vi è l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa fino alla proposta di aggiudicazione, demandando invece di nuovo alla competenza del Comune associato la verifica della sostenibilità e congruità dell'offerta, la verifica dei requisiti in capo all'affidatario e l'approvazione dell'aggiudicazione;
- con il presente atto si provvederà ad approvare il progetto e ad assumere la determinazione a contrattare, demandando così all'ufficio comune operante come centrale unica di committenza l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa;

VISTO l'art. 192 del D.P.R. n. 267/2000 e, sulla base degli elementi sopra esposti cui si rinvia integralmente e contenuti nel progetto si rileva che:

- il fine è quello di acquisire un servizio indispensabile per l'ordinata gestione del territorio in modo da garantire a tutti gli utenti la sicurezza e la fruibilità delle aree verdi.
- l'oggetto e le clausole essenziali: sono contenuti negli atti progettuali sopra indicati, tutti documenti allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale. In particolare, oltre a quanto sopra già indicato, si rileva come: è prevista l'anticipazione del prezzo nei modi e nella misura prevista dalla legge; ci sarà la necessità, data l'urgenza sopra indicata e l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, non compatibile con i tempi ordinari di attesa della conclusione della verifica del possesso dei requisiti, di procedere ad una consegna anticipata, nelle more della stipula del contratto ed in tal caso si richiederà in sede di consegna anticipata all'appaltatore di produrre la garanzia definitiva e la polizza assicurativa e in mancanza, il Comune, procederà allo scioglimento del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione, e alla conseguente nuova aggiudicazione, e alla segnalazione del provvedimento di esclusione e di annullamento dell'aggiudicazione all'ANAC per inserimento del dato nel casellario informatico, Altresì, in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, qualora il contratto sia già stato concluso, il Comune senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, risolverà il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. nonché ai sensi dell'articolo 1360 c.c. procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, e procederà con l'incameramento della cauzione definitiva; data l'estrema urgenza sopra indicata, si dovrà assegnare nell'ambito della procedura negoziata che sarà attivata

un termine esiguo agli operatori che saranno consultati per effettuare la propria offerta, ritenendo congruo un termine di 10 giorni naturali e consecutivi, considerato che sostanzialmente tutti gli elaborati progettuali sono stati resi visibili agli operatori già in sede di indagine di mercato, avendo quindi potuto gli stessi già rendersi edotti del quadro prestazionale dell'appalto; in ossequio delle disposizioni della legge 136/2010, riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva indicando le generalità ed il codice fiscale dei delegati ad operare sul conto medesimo. Inoltre gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo di gara (CIG), che sarà assegnato e la previsione dei suddetti obblighi e in ogni caso di tutti gli adempimenti previsti dalla summenzionata legge;

- la forma che si adotterà per la stipula del contratto è la forma pubblica amministrativa con modalità elettronica, con spese a carico dell'appaltatore, le cui clausole saranno conformi a quelle contenute nella bozza di contratto allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- la modalità di scelta del contraente è quella sopra indicata ossia la procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 da svolgersi sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Sintel, e il criterio di affidamento è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri premiali indicati negli elaborati progettuali, lasciando quale termine per la presentazione delle offerte 10 giorni, considerato equo detto termine, vista l'urgenza di acquisire le attività oggetto dell'appalto

RITENUTO quindi di demandare all'Ufficio comune operante come CUC, l'espletamento della procedura previa adozione dell'atto di approvazione degli atti della procedura, compresa la fase di assolvimento della tassa dell'autorità e la richiesta del codice CIG, su cui, al termine della procedura sarà operato un trasferimento in capo al RUP del Comune di Rodano in nome e per conto del quale si sta attivando al procedura di che trattasi, essendo in capo al medesimo Comune gli obblighi informativi verso l'Anac e verso l'Osservatorio come previsto nell'accordo consortile summenzionato.

DATO atto che l'importo complessivo del servizio posto a base d'asta è pari ad € 188.000,00 (centonootantottomila/00) oltre € 8.000,00 (ottomila/00) per oneri per la sicurezza ed oneri per la sicurezza Covid, non soggetti a ribasso, per complessivi € 196.000,00 (centonovantaseimila/00) oltre IVA nella misura di legge, così ripartito:

	Importo €	Oneri sicurezza	Oneri sicurezza COVID
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2021	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2022	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2023	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2024	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00
Totale importo a base di gara	<b>€.188.000,00</b>	<b>€. 6.000,00</b>	<b>€. 2.000,00</b>
Totale importo a base di gara	<b>€. 196.000,00</b>		
I V.A. 22%	€. 43.120,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€. 239.120,00</b>		

EVIDENZIATO che il quadro economico trova copertura economica al Codice di Bilancio 09.02-1.03.02.15.999 cap. 4590 "Manutenzione ordinaria aree verdi, parchi e giardini - prestazioni di servizio" per i rispettivi anni 2021, 2022 e 2023 e successivamente verrà imputato l'importo per l'anno 2024;

DATO ATTO come il Responsabile individuato ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, ai fini di quanto previsto nella legge medesima è il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Rodano che nel rispetto delle deleghe a questi attualmente conferite, valida ed approva le diverse fasi procedurali, il quale, per il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento, opererà all'interno dell'Ufficio comune operante come centrale unica di committenza (di seguito per brevità anche CUC) di cui sotto, svolgendo le attività riconducibili al RUP e demandando, anche ai sensi dell'articolo 5 e ss della legge 241/1990, la competenza per le attività di carattere amministrativo (quali la valutazione della documentazione amministrativa, il provvedimento ammissione/esclusione, l'apertura delle offerte economiche e la formulazione della proposta di aggiudicazione) al Responsabile dell'Ufficio comune operante come CUC, a nome della quale sarà lanciata

la procedura di gara sul sistema telematico Sintel e che presiederà il Seggio di gara in qualità di Autorità di gara unitamente a due testimoni;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. n. 42 del D.lgs. n. 50/2016 non sussiste alcun conflitto di interesse, nemmeno potenziale, nei confronti né del Responsabile del procedimento né del Responsabile dell'Ufficio come operante come CUC;
- si è effettuato l'accertato, ai fini del controllo preventivo di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, alla legittimità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Ufficio comune operante come CUC.

VISTI:

- il Regolamento concernente i lavori, le forniture e i servizi in economia, approvato con Deliberazione C.C. n. 75 del 29.11.2002, come modificato dalla Deliberazione C.C. n.14 del 07.03.2003;
- il Regolamento di contabilità comunale, approvato con Deliberazione C.C. n.11 del 18.03.2013, immediatamente esecutiva a termini di legge;
- gli artt. 107, 183 e 192 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n. 267;
- la Legge n 136/2010;
- il combinato disposto degli artt. 107, comma 3, lettera d), 109, comma 2, 183, comma 1 e 191 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- la legge 13/08/2010, n. 136;
- l'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- IL d.lgs. n. 50/2016;
- il DPR n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il dl n. 70/2020 convertito con modificazioni nella legge n. 120/2020
- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il combinato disposto dall'art. 31 e 38 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

#### DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. DI PROCEDERE con l'approvazione dei seguenti elaborati progettuali, facenti parte del progetto e allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale per addivenire all'affidamento dell'appalto del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunale e diserbo meccanico a ridotto impatto ambientale:
  - capitolato,
  - tavola verde,
  - tavola diserbo,
  - metrature aree,
  - duvri,
  - schema di contratto
  - documento contenente l'indicazione dei requisiti minimi che gli operatori offerenti devono avere nonché i criteri premiali da applicare per la valutazione delle offerte.
2. DI APPROVARE il seguente quadro economico dal quale si evince che l'importo complessivo del servizio posto a base d'asta è pari ad € 188.000,00 (centonottantottomila/00) oltre € 8.000,00 (ottomila/00) per oneri per la sicurezza ed oneri per la sicurezza Covid, non soggetti a ribasso, per complessivi € 196.000,00 (centonovantaseimila/00) oltre IVA nella misura di legge, così ripartito:

	Importo €	Oneri sicurezza	Oneri sicurezza COVID
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2021	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2022	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2023	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00
Manutenzione ordinaria verde e diserbo 2024	€. 47.000,00	€. 1.500,00	€. 500,00

Totale importo a base di gara	<b>€ 188.000,00</b>	<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>
Totale importo a base di gara	<b>€ 196.000,00</b>		
I V.A. 22%	€ 43.120,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 239.120,00</b>		

3. DI DARE ATTO che il quadro economico trova copertura economica al Codice di Bilancio 09.02-1.03.02.15.999 cap. 4590 "Manutenzione ordinaria aree verdi, parchi e giardini - prestazioni di servizio" per i rispettivi anni 2021, 2022 e 2023 e successivamente verrà imputato l'importo per l'anno 2024
4. DI APPROVARE il presente atto, quale determina a contrarre, per l'individuazione del soggetto cui affidare l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunale e diserbo meccanico a ridotto impatto ambientale di cui al punto 1 secondo le prescrizioni e le condizioni contenute nel progetto di cui al punto 1, da attuare mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di cui all'articolo 63 del D.lgs. n. 50/2016 prevista dall'articolo 1 comma 2 lettera b) del dl 76/2020 convertito con modificazioni nella legge n. 120/2020 , svolta sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Sintel, e il criterio di affidamento è quello del minor prezzo con consultazione di numero 5 operatori individuati previa indagine di mercato.
5. DI APPROVARE l'esito dell'indagine di mercato contenuto nel verbale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in cui sono enucleati gli operatori economici da consultare. Per motivi di riservatezza contenuti nell'articolo 53 del D.lgs. n. 50/2016, detto verbale non viene reso visibile e quindi pubblicato fino al termine di scadenza delle offerte.
6. DI INVIARE l'esito dell'indagine di mercato di cui al punto 3 all'Ufficio comune operante come CUC per poter espletare quanto previsto al successivo punto 5 del presente atto.
7. DI DEMANDARE l'espletamento della procedura per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi all'Ufficio comune operante come CUC, che approverà con proprio atto gli atti di gara, e provvederà all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari compresa la pubblicazione degli atti e la richiesta del codice CIG, che poi al termine della procedura, dovrà essere oggetto di trasferimento in capo al Comune associato, sul quale ricadranno altresì tutti gli obblighi informativi verso l'Anac e all'Osservatorio come previsto nella convenzione citata.
8. DI TRASMETTERE la presente Determinazione all'Ufficio operante come CUC per gli adempimenti di competenza nonché al servizio finanziario per quanto di competenza.
9. DI DARE ATTO che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. L.vo 18.08.2000 n. 267.

L'oggetto della presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti sulla trasparenza amministrativa, conseguentemente al visto di regolarità contabile, verrà affisso all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, in esecuzione dell'art. 17 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.14 del 10.02.2006, per come modificato con Deliberazione G.C. n.118 del 25.10.2006

Il Responsabile Procedimento  
Arch. Monica Varallo

Il Responsabile del Settore  
Arch. Varallo Monica